

LA STAMPA 21 giugno 2017

## **L'ex istituto benefico**

Polemica sui proventi del Buon Pastore

Usati per il bilancio, non per il Welfare

■ La vicenda rischia di finire davanti al Tar. A febbraio il Consiglio comunale ha votato a larga maggioranza (Movimento 5 Stelle compreso) una mozione con cui impegnava la giunta Appendino a destinare i proventi dell'acquisizione del Buon Pastore per interventi contro la povertà e l'emergenza abitativa. Il Buon Pastore è un'Ipab, ente pubblico di assistenza e beneficenza, e per legge i proventi della sua acquisizione sono vincolati al Welfare. La mozione della Sala Rossa rafforzava il concetto chiarendo che i 4,3 milioni incassati dalla Città dovevano aggiungersi alle risorse del Welfare. La giunta Appendino ha operato diversamente. Come ha spiegato l'assessore al Bilancio Rolando il Welfare ha ricevuto i 4,3 milioni dell'Ipab ma ne ha persi altrettanti in favore del bilancio generale 2016. Una partita di giro insomma, contro cui si scagliano Pd, Lista Civica e Moderati: «Un atto grave contro il parere del Consiglio ma soprattutto in totale spregio alle difficoltà di tante persone povere».